

COMUNE DI RIONERO SANNITICO  
Provincia di Isernia



**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E  
D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 43 Del 27-11-2009**

Rionero Sannitico, li... 3.1. D.I.C. 2009....

**IL SINDACO**  
Dott. Ferdinando CARMOSINO  
*Ferdinando Carmosino*

**Oggetto:** VERIFICA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO  
AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS 267/2000

L'anno duemilanove il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 21:25, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

CARMOSINO FERDINANDO	P	FERRITTO DANIELA	P
D'AMICO NICOLINO	P	DI FRANCO CINZIA	P
MAMMANA ORESTE	P	MINICHELLO TONINO	P
IACOBUCCI GIACOMO	P	ROSSI ARNALDO	P
FRATE PARIDE	A	DI GERONIMO LUCA	P
DI VINCENZO DEBORAH	P	COPPOLA TOMMASO	P
DI FRANCO PATRIZIO	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor CARMOSINO FERDINANDO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Avv. Franca Crimaldi.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	N
----------------------	---	---------------------------	---

## IL SINDACO

**Introduce** l'argomento iscritto all'ordine del giorno dando lettura della proposta a firma del responsabile del servizio finanziario nonché della relazione a firma dell'Organo di revisione, come depositati in atti;

**Successivamente** invita il Revisore dei Conti, dott Lino Gentile, a relazionare in merito;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** la relazione del Revisore dei Conti, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** dell'attività di verifica contabile effettuata con l'obiettivo di:

- **Verificare** la persistenza degli equilibri finanziari con particolare attenzione alla determinazione del grado di veridicità e di attendibilità delle previsioni previste nel Bilancio di Previsione per l'anno 2009;

- **Procedere** ad un riaccertamento dei residui attivi e passivi mediante la verifica della esistenza delle condizioni previste dalla legge per il loro mantenimento nel conto del bilancio;

- **Verificare** la esistenza di eventuali debiti fuori bilancio e constatare la sussistenza delle condizioni per il loro riconoscimento;

### **ATTESO:**

- **che** la verifica del permanere degli equilibri di bilancio ha lo scopo di controllare l'andamento, durante la gestione, di ciò che è stato previsto ad inizio esercizio;

- **che** relativamente a tale analisi occorre procedere alla verifica dell'attendibilità contabile delle previsioni di entrata che devono risultare non sovrastimate e garantire in ogni caso il finanziamento delle spese previste nonché alla congruità della previsione di spesa che devono risultare non sottostimate e compatibili con i progetti di spesa elaborati.

- **che** la condizione di equilibrio non deve caratterizzare esclusivamente la gestione di competenza ma deve riguardare anche la gestione dei residui allo scopo di monitorare la esistenza della situazione di pareggio complessiva del bilancio di esercizio.

**ACCERTATO** che l'art. 162, comma 1 del Tuel stabilisce "*che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza osservando i principi di unità, annualità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità*",

**ATTESO** che secondo i principi contabili del bilancio, esplicitamente richiamati dal Tuel, gli Enti Locali per salvaguardare l'equilibrio di bilancio e prevenire il possibile dissesto devono porre in essere scelte gestionali finanziariamente corrette, e in tale contesto hanno un valore essenziale l'attendibilità delle entrate e la congruità delle spese

**VISTO** il Bilancio di previsione 2009 approvato con deliberazione consiliare n.25 del 3 agosto 2009 come da schema di Bilancio approvato con delibera di Giunta comunale n.16 del 7.3.09 successivamente emendato;

**ATTESO** che secondo i principi contabili del bilancio, esplicitamente richiamati dal TUEL, gli enti Locali per salvaguardare l'equilibrio di bilancio e prevenire il possibile dissesto devono porre in essere scelte gestionali finanziariamente corrette, e in tale contesto hanno un valore essenziale l'attendibilità delle entrate e congruità delle spese;

**ACCERTATO** che con riferimento ai principi suindicati, l'organo di revisione ha eseguito controlli sul Bilancio di Previsione 2009 evidenziando l'esistenza di un squilibrio della gestione corrente, così come evidenziato nell'allegata relazione;

**ATTESO** che oltre alla verifica delle poste di Bilancio 2009 il REVISORE ha provveduto a verificare in modo dettagliato la gestione residui ed ha accertato l'esistenza di residui attivi inesigibili e di residui passivi da eliminare;

**DATO ATTO** che si è provveduto alla verifica della esistenza di debiti fuori bilancio;

**ATTESO** che

- Sono da considerarsi debiti fuori bilancio le spese che sono state attivate irregolarmente, senza assunzione preventiva di impegno di spesa o comunque in materia difforme dalle regole stabilite per l'effettuazione delle spese (art. 191 D.lgs 267/2000) o per le quali non era possibile effettuare la necessaria previsione in bilancio o assumere il necessario impegno di spesa in quanto derivanti da eventi straordinari e imprevisi, modifiche legislative, disavanzi di gestione di consorzi, aziende speciali, o comunque da contenzioso civile (su lavori pubblici, personale, ..). Si tratta, in generale, di sopravvenienze passive riferite solitamente a esercizi passati.

- L'art. 194 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

- Con riferimento ai presupposti indicati dall'art. 194 è stata evidenziata la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi della lettera a) e della lettera e) del citato articolo 194, per complessivi € 841.028,39;

**DATO ATTO** che l'analisi condotta ha evidenziato quanto segue:

**La mancanza** di equilibrio sostanziale della parte corrente del bilancio di Previsione 2009 causato dalla sopravvalutazione di alcune entrate e dalla sottovalutazione di alcune spese;

**Lo squilibrio** della gestione dei residui determinato dal mantenimento in bilancio di residui attivi insussistenti o di dubbia esigibilità, a fronte di residui



**Dato atto** che dalla relazione del Revisore dei conti emerge la esistenza di debiti liquidi ed esigibili ai quali l'Ente non può fare validamente fronte per mancanza di idonee risorse economiche e finanziarie;

**Dato atto** che dalla relazione emerge chiaramente che sussiste uno squilibrio nella gestione di competenza nonché nella gestione dei residui

**Considerato** che le disponibilità dell'Ente risultano assolutamente inadeguate rispetto alle immediate esigenze di cassa

**Considerato** che per la situazione economica e finanziaria sopra descritta l'Ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili;

**Vista** la relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria allegata al presente atto con la quale riconosce la sussistenza delle condizioni di dissesto;

**ACCERTATO**, pertanto, che l'Ente versa nelle condizioni di dissesto previste dall'art. 244 del TUEL 18.08.2000 n. 267 per la contemporanea presenza:

- di debiti liquidi ed esigibili di terzi ai quali non può fare validamente fronte;
- di debiti fuori bilancio ai quali non può dare copertura per mancanza di adeguate risorse;
- di squilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi;
- di squilibrio nella gestione di competenza;
- di insufficienza grave delle disponibilità di cassa;
- di grave difficoltà per l'assolvimento delle funzioni e servizi indispensabili;

**Richiamato** l'art. 246 del TUEL che prevede che l'obbligo della dichiarazione di dissesto, sussistendone le condizioni;

**Visto l'allegato** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta espresso dal Responsabile finanziario;

**Acquisita** la Relazione del Revisore dei Conti, Allegato "A";

**Uditi** gli interventi dei consiglieri presenti riportati per estratto nell'allegato "B";

**Dopo** ampia e esauriente discussione;

**Udita** la dichiarazione di voto del consigliere Coppola: "Ritengo che allo stato attuale l'amministrazione Comunale non abbia sperimentato alcun tentativo per evitare il dissesto, pertanto voto contro";

**Visto** lo Statuto comunale

**Visto** il T.U. n. 267/2000 s.m.i.

**Con voti** resi nei modi previsti dalla legge dai 12 consiglieri presenti e votanti di cui n.8 e n. 4 contrari ( la minoranza)

**DELIBERA**

- 1) **la premessa** in narrativa costituisce parte integrante del presente dispositivo;
- 2) **dare atto** della impossibilità di adottare provvedimenti rivolti al mantenimento degli equilibri bilancio;
- 3) **dare atto** che sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi delle lettere a) ed e) dell'art.194 T.U. 267/2000;
- 4) **provvedere** con successivo atto, ai sensi dell'art.246 del T.U.E.L. 267/2000, alla formale dichiarazione di dissesto finanziario.

Il Presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**

f.to **CARMOSINO FERDINANDO**

**Il Segretario**

f.to **Avv.Franca Crimaldi**